

Con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Ambasciata  
della Repubblica Federale di Germania  
in collaborazione con il Goethe-Institut di Roma

Comune di Castelnuovo Berardenga  
Teatro Alfieri Castelnuovo Berardenga  
St. Pauli Theater Hamburg

# Albicocche rosse

## Blutige Aprikosen



“Albicocche rosse - Palazzaccio” è un progetto italo-tedesco in occasione del 70. anniversario dell'eccidio perpetrato dai soldati tedeschi. Il “Palazzaccio” è un piccolo podere vicino al paese di San Gusmè, a circa 20 km a est di Siena; è uno dei tanti luoghi dove, durante la II guerra mondiale, i soldati tedeschi hanno commesso crimini di guerra. La mattina del 4 luglio 1944, il giorno della ritirata tedesca, un gruppo di militari della divisione “Hermann Göring” ammazzò, nell'ambito di un'azione di ritorsione dopo un attacco da parte dei partigiani, nove civili, quasi esclusivamente donne e bambini.

La guerra combattuta in Italia è entrata poco nella coscienza collettiva tedesca e poco note sono anche le violenze subite dalla popolazione. Questo è sicuramente dovuto anche al fatto che gli Italiani - a differenza per esempio dei Francesi - ne hanno parlato pochissimo dopo la guerra, tanti atti a testimonianza di crimini tedeschi rimasero nascosti per decenni, occultati nel cosiddetto “armadio della vergogna” a Roma. Non si voleva importunare il futuro partner Nato ed ex alleato. E in tutta fretta, dopo il '45 i nemici di guerra tornarono a essere anfitrioni e ospiti.

Questo è il contesto storico da cui parte il nostro progetto di teatro-documentario. Nel 70. anniversario del Palazzaccio sono Italiani e Tedeschi che con un progetto musicale e teatrale ricordano insieme gli avvenimenti. Questo sguardo retrospettivo è messo in scena da attori tedeschi e italiani, insieme ad abitanti del paese e del territorio.

Partendo da un paese toscano “immaginario”, si vuole approfondire come è stato possibile arrivare a tanto orrore, quali erano le circostanze, i retroscena, i motivi, chi erano i perpetratori di tutto ciò. Si vuole raccontare la storia con gli occhi di un ragazzo di circa 10 anni che vive nel paese, che fa l'esperienza della guerra e che alla fine, dopo l'eccidio, trova i corpi delle vittime. La forma adoperata è quella di un collage tra teatro, musica dal vivo, canzoni e filmati, basandosi su molti documenti originali dell'epoca.

Questo progetto, realizzato con il patrocinio della Regione Toscana e della ambasciata tedesca, con sostegno del ministero degli affari esteri tedesco e Hapag-Lloyd-Stiftung e in cooperazione con il Goethe-Institut, Roma, vuole essere un contributo particolare alla rielaborazione del periodo dell'occupazione tedesca dell'Italia tra il 1943-45 che è stata concordata nel 2012 nell'ambito di un accordo intergovernativo tra i ministri degli esteri delle due nazioni.

Con sostegno di Antje Landshoff-Ellermann, Claus und Annegret Budelmann  
e di



Lo spettacolo sarà accompagnata da un convegno di storici italo-tedeschi di tipo straordinaria includendo per la prima volta un incontro fra testimoni italiani e discendenti di perpetratori tedeschi.

Per il St. Pauli Theater Hamburg, diretto da Ulrich Waller e Thomas Collien, la cooperazione con Teatro Alfieri di Castelnuovo Berardenga è il primo lavoro con un partner italiano.

Il St. Pauli Theater Hamburg, fondato nel 1841, presso il quale tra l'altro il regista Peter Zadek ha messo in scena i suoi ultimi spettacoli, è un teatro privato con un modesto finanziamento pubblico e ha circa 600 posti. In tutto il territorio nazionale è conosciuto e stimato per le sue sceneggiature come "L'opera da tresoldi", "Cabaret", "Anatevka" o altri classici dei tempi moderni "Chi ha paura di Virginia Woolf", "Un tram che si chiama desiderio" oppure "Morte di un commesso viaggiatore" e le rappresentazioni di Yasmina Reza "Arte", "Dio del massacro" e "La sua versione del gioco".

Ulrich Waller ha ripetutamente elaborato tematiche storiche nelle sue pièce, come la storia di due comici ebrei che dovevano sparire. In due riviste ha raccontato la storia di St. Pauli, il quartiere a luci rosse: "A la Reeperbahn" e "Linea S 1". Il maggiore successo presso il pubblico, il teatro l'ha avuto in coproduzione con il produttore di musical stage entertainment con il musical sulla caduta del muro di Berlino „Hinterm Horizont“, messo in scena da Ulrich Waller, con la musica del cantante rock tedesco Udo Lindenberg. Fino a oggi più di 1 milioni e mezzo di spettatori ha visto lo spettacolo.

L'associazione culturale "Lo Stanzone delle Apparizioni" che gestisce dal 1997 il Teatro Comunale Alfieri di Castelnuovo Berardenga, tra le varie attività collabora da anni con l'associazione locale "Cantiere Bruscello", con la quale rielabora e mette in scena tematiche classiche e attuali della storia popolare. Sotto la regia di Matteo Marsan attualizzano forme tradizionali di teatro comunitario in ottava rima, il cosiddetto Bruscello.

Come si ricorda la Storia? Come ci si relaziona? Che differenze ci sono tra l'Italia e la Germania? In che forma si può affrontare la storia comune - anche il capitolo più buio- il fascismo, che aveva in Germania e Italia un'impronta molto diversa? Queste sono le domande che lo spettacolo vuole porsi.

**Un progetto teatrale di:  
Matteo Marsan, Dania Hohmann e Ulrich Waller**

**Con la partecipazione di:**

**Adriana Altaras, Cristiano Burgio, Gualtiero Burzi, Mauro Chechi,  
Peter Jordan, Jörg Kleemann, George Meyer-Goll, Daniela Morozzi,  
Luk Pfaff, Massimo Poggio, David Riondino, Angelo Romagnoli,  
Hartmut Saam, Bebo Storti, Massimo Tarducci, Elisa Vitiello  
e il Cantiere del Bruscello di Castelnuovo B.ga, u.a.**

**4 /5 /6 Luglio Loc. San Gusmè - Piazza Castelli, ore 21:30**

**Info: 0577 351303 dal lun. al ven. dalle ore 9.30 alle 12.30**

**Biglietto ridotto 8 EURO per studenti/pensionati/abitanti di Castelnuovo /  
Biglietto normale 12 EURO**

**Biglietti/Informazioni: 0577 351303 dal lun. al ven. dalle ore 9.30 alle 12.30**

**[www.albicocche-rosse.it](http://www.albicocche-rosse.it)**

# 1944-2014

## Quando in Toscana c'era la guerra – e 70 anni dopo

### Convegno degli storici – Interventi dei testimoni – Giovani-Officina della storia

Nell'estate del 1944 la Toscana divenne teatro di sanguinosi crimini di guerra: i soldati tedeschi, gli appartenenti alla Wehrmacht ed alle Waffen-SS infierirono in più di 600 paesi e piccole città – più di 10.000 civili italiani furono uccisi in Italia tra il settembre del 1943 e la fine della guerra, nonché circa 30.000 partigiani. Una certa piazza di un borgo italiano si trasformò in un luogo del terrore. 70 anni dopo i crimini, di cui fino ad oggi molti non sono stati espriati, ci se ne ricorda in un convegno italo-tedesco: gli storici tedeschi ed italiani riflettono, i testimoni si ricordano, i giovani esplorano le storie di allora. Si tratta di un inquadramento storico, della riflessione sugli stereotipi, dell'abbattimento di pregiudizi, della trattazione e il reciproco riconoscimento delle diverse esperienze e dello sviluppo di una comune cultura del ricordo, in linea con i suggerimenti della relazione finale della commissione italo-tedesca di storici.

#### Convegno di storici italo-tedeschi

Sotto la presidenza di due qualificati esperti della cultura commemorativa in Germania e Italia, scienziati dalle due nazioni discuteranno sullo stato di elaborazione degli eventi di guerra in Germania e Italia il 30.6., Villa Chigi, Castelnuovo Berardenga, ore 10.00 – 18.00.

#### Sotto la direzione di:

**Filippo Focardi** - Università di Padova, „La Guerra di Memoria“

**Wolfgang Schieder** - Università di Colonia, presidente della commissione di storici italo-tedeschi

#### discuteranno - dall'Italia

**Claudio Biscarini** - „Soldati nell'Ombra“

**Giovanni Contini** - Soprintendenza archivistica per la Toscana, „La Memoria divisa“

**Gianluca Fulveti** - Università di Pisa, „Uccidere i civili“

**Carlo Gentile** - Università di Colonia, membro della commissione di storici italo-tedeschi, „Wehrmacht und Waffen-SS im Partisanenkrieg“

**Paolo Pezzino** - Università di Pisa, membro della commissione di storici italo-tedeschi

**Simone Neri Serneri** - Università di Siena, direttore dell' Istituto della Resistenza in Toscana, Firenze

#### dalla Germania:

**Christiane Kohl** - ex inviata in Italia, autrice dei libri, „Villa Paradiso“, „Der Himmel war strahlend blau“

**Kerstin von Lingen** - Università di Heidelberg

**Thomas Medicus** - Institut für Sozialforschung di Amburgo, „Mit den Augen meines Großvaters“

**Thomas Schlemmer** - Institut für Zeitgeschichte di Monaco, membro della commissione di storici italo-tedeschi

#### Incontro dei testimoni italiani e dei discendenti di perpetratori tedeschi, il 1.7., Villa Chigi ore 9.30 - 13.30

Concezione e realizzazione concettuale del convegno: Christiane Kohl

Il convegno dei storici, i interventi dei testimoni, la giovani-officina della storia sono eseguiti in collaborazione con la Koerber-Stiftung.